

(ANSA) PAVIA, 21 NOV - E' stato assegnato oggi pomeriggio, nell'Aula Magna dell'Università di Pavia, il "Premio Ottorino Rossi Award", giunto alla 28esima edizione. L'appuntamento era inserito nel programma di celebrazioni per il centenario della Fondazione Mondino di Pavia, che sono iniziate oggi e proseguiranno per tutta la settimana. Il prestigioso riconoscimento scientifico è stato assegnato, quest'anno, al prof. Pierluigi Nicotera. Laureatosi proprio all'Università di Pavia, Nicotera è uno dei maggiori esperti internazionali nello studio dei meccanismi di morte neuronale alla base delle malattie neurodegenerative ed è oggi direttore scientifico del DZNE ("Deutsches Zentrum für Neurodegenerative Erkrankungen") di Bonn, uno dei più importanti centri al mondo per lo studio di queste patologie. "Per me è un riconoscimento con un significato profondo - ha sottolineato il prof. Nicotera -. Sono un allievo dell'Università di Pavia: è un grande onore tornare a casa!". Il prof. Nicotera ha sempre lavorato all'estero, in Svezia, Inghilterra e Germania. Le sue ricerche sono incentrate sui meccanismi molecolari che portano alla morte neuronale in seguito a eventi acuti e cronici: la perdita di connessioni neuronali e l'apoptosi hanno un ruolo centrale nello sviluppo delle malattie neurodegenerative. "In questo momento - ha spiegato il prof. Nicotera - la ricerca sta cercando di capire come i meccanismi di invecchiamento modificano l'espressione di alcune proteine e geni, e possano facilitare l'insorgenza delle malattie neurodegenerative. Con gli attuali studi si sta cercando di identificare terapie alternative rispetto a quelle esistenti oggi. Sono fiducioso che nei prossimi dieci anni si possano trovare nuove strade per prevenire e curare le malattie neurodegenerative".

Autore di oltre 290 pubblicazioni, il prof. Nicotera è membro della Academy of Medical Science (UK), dell'Accademia Europea, dell'Accademia Nazionale delle Scienze in Germania (Accademia Leopoldina) e dal 2014 è membro del World Dementia Council.

È stato insignito di numerosi premi e riconoscimenti. "Il Mondino - ha dichiarato - è un centro di grande qualità, con linee di ricerca di assoluta avanguardia, una dirigenza all'altezza e un'ottima direzione scientifica. Ha tutte le carte in regola per essere un centro di riferimento, a livello internazionale, per la cura delle patologie neurodegenerative". La settimana di celebrazioni per il centenario del Mondino proseguirà il 22 e 23 novembre con il convegno sul tema "Meccanismi di malattia e nuovi orientamenti diagnostici e terapeutici in neurologia". Sabato 25 e domenica 26 novembre è prevista un'apertura straordinaria del Museo Golgi in Piazza Botta 10 a Pavia.